

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

HANetf ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (la "Società")

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società, con le caratteristiche di ETF indicizzato, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Future of European Defence UCITS ETF	Accumulating ETF USD	IE000I7E6HL0

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 17 aprile 2025
Data di validità della Copertina: dal 22 aprile 2025

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Future of European Defence UCITS ETF	Accumulating ETF USD	IE000I7E6HL0

della

HANetf ICAV

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 17 aprile 2025

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 22 aprile 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

HANetf II ICAV, con sede legale in 55 Charlemont Place, Dublino D02 F985, Irlanda (di seguito, la "Società") è un OICR aperto di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("*Manager*") della Società è HANetf Management Limited, con sede legale in 55 Charlemont Place, Dublino D02 F985, Irlanda, una Società di Gestione di OICVM ("*UCITS Management Company*") autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ("CBI") e registrata presso tale Autorità con il numero C178709.

Il Gestore ha nominato Vident Investment Advisory LLC – con sede legale in 1125 Sanctuary Parkway, Suite 515, Alpharetta, Georgia 30009, Stati Uniti e registrata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti al n. 1744347 - come gestore degli investimenti ("*Investment Manager*") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia, i "Comparti"). Sono quotate le azioni ad accumulazione dei proventi del Comparto.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-*ter* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli*"; per la descrizione dell'indice di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indice e sue caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità delle stesse Azioni, secondo quanto stabilito nel Prospetto (paragrafo "*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*").

Il Comparto è consigliato per investimenti con un orizzonte temporale a lungo termine.

Obiettivo di investimento del Comparto- Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto ha come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, i prezzi e i rendimenti del proprio indice di riferimento, specificato nella tabella nel successivo paragrafo "*Indice e sue caratteristiche*".

Dal momento che il Comparto non ricade né nell'articolo 8 né nell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), e stante la natura dell'indice, gli investimenti sottostanti il Comparto non tiene conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività ecosostenibili.

Indice e sue caratteristiche

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito l'"Indice") e i relativi fornitori, valuta e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

Indice	Fornitore dell'Indice o "Index Provider"	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
VettaFi Future of Defence ex US Index	VettaFi LLC	USD	ARMYN Index

L'Indice è nella versione "Net Total Return".

L'Indice è concepito per misurare la performance di un universo investibile globale di società, quotate in mercati aperti al pubblico, che hanno la sede principale in un Paese della NATO allargata (o "NATO+", come di seguito definita), esclusi gli Stati Uniti d'America (USA), e che generano i loro ricavi nel settore nella difesa, compresa la difesa informatica (o "cyber-defense"); l'Indice è soggetto a una metodologia pubblicata e basata su regole.

Per "NATO+" si intendono i Paesi membri dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord o "NATO", più i Paesi che, pur non essendo membri della NATO, sono designati dalla legge statunitense come "principali alleati non appartenenti alla NATO" o "*Major Non-NATO Allies*".

Determinazione dell'universo investibile

L'universo di investimento dell'Indice comprende i titoli di società quotate in mercati aperti al pubblico, con sede principale in un Paese della NATO+, esclusi gli USA, che ottengono più del 50% dei loro ricavi dalla produzione o sviluppo di aeromobili militari o equipaggiamenti per la difesa (come di seguito definiti) o sistemi per la sicurezza informatica ("*cyber security*"), e che sono fornitori di Paesi della NATO+ in forza di contratti con evidenza pubblica.

La definizione di "equipaggiamenti per la difesa" ricomprende veicoli corazzati e carri armati, sistemi d'arma e missili, munizioni e accessori, sistemi elettronici e di missione e navi militari, e in relazione a ciò le società appartenenti al settore "*Aerospace and Defence Industry*" del sistema internazionale di classificazione delle attività economiche Global Industry Classification Standard ("GICS®") sono idonee all'inserimento nell'Indice. Per quanto riguarda la sicurezza informatica, le società devono appartenere alle sottocategorie GICS® "*Systems Software*" (programmi per sistemi informatici), "*Communications Equipment*" (dispositivi per comunicazioni), "*Semiconductors*" (semiconduttori), "*Internet Services and Infrastructure*" (servizi e infrastrutture per Internet) and "*Application Software*" (programmi per applicazioni) per rientrare nell'universo investibile dell'Indice.

Inoltre, i titoli devono rispondere ai seguenti requisiti:

- in caso di operazioni nella sicurezza informatica, le società devono essere parte di contratti con Stati della NATO+;
- quotazione principale in una borsa o in altro mercato regolamentato come individuato nell'*Appendix 1* del Prospetto;
- capitalizzazione di mercato di almeno 500 milioni di Dollari USA;
- volume medio degli scambi giornalieri negli ultimi tre mesi di almeno un milione di Dollari USA;
- osservanza da parte della società dei principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite e delle Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE" o, con acronimo inglese, "OECD").

L'Indice viene ribilanciato su base trimestrale. Ulteriori informazioni sull'Indice, compresi i criteri per la ponderazione dei componenti, sono disponibili nel sito internet dell'*Index Provider*:

<https://www.vettafi.com/indexing/index/ARMY>

Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto

Effettuando una replica fisica (si veda il paragrafo successivo), gli investimenti del Comparto hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nell'Indice.

Il Comparto può altresì detenere in via accessoria liquidità e strumenti del mercato monetario. Esso può inoltre investire non più del 10% del proprio patrimonio in parti di OICR aperti compresi ETF armonizzati ed OICR collegati, nonché in altri Comparti della Società (in quest'ultimo caso nei limiti di cui alla sezione "*Cross Investment*" del Prospetto). Il Comparto può prendere in prestito somme di denaro per importi fino al 10% del valore di mercato dei propri attivi; come garanzia per questi prestiti possono essere utilizzati i titoli del portafoglio del Comparto, fermo restando che tali prestiti saranno utilizzati solo per scopi limitati nel tempo.

L'uso di strumenti finanziari derivati ("SFD") è ammesso per finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione complessiva dei Comparti sarà calcolata utilizzando il metodo degli impegni. L'esposizione totale del Comparto, tenuto conto delle posizioni in SFD, non supererà il 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione "*Portfolio Transparency*" del Supplemento relativo al Comparto.

L'obiettivo di *tracking error* del Comparto rispetto all'Indice è di non superare l'1% in condizioni normali di mercato; tuttavia, non vi è la garanzia che il *tracking error* possa essere sempre mantenuto entro tale livello.

Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli

La replica è di tipo fisico o a campione rappresentativo. Pertanto, come anticipato, gli investimenti del Comparto hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nell'Indice, al fine di ottenerne una replica fisica o, in caso di difficoltà a riprodurre esattamente la

composizione dell'Indice di riferimento, a campione rappresentativo, le cui condizioni e modalità di attuazione sono descritte nella sezione "*Optimised Index Replication*" del Prospetto.

Sebbene l'OICR possa essere parte di operazioni di finanziamento tramite titoli ("*Securities financing transactions*") alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto, sezione "*Securities Financing Transaction Regulations*", non si prevede che il Comparto farà ricorso a tali operazioni, come indicato nella sezione "*Securities financing transactions*" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.

Nel caso in cui il Comparto preli i titoli del proprio patrimonio (c.d. "*securities lending*"), alle condizioni previste nel paragrafo "*Securities Lending Agent*" del Prospetto, i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio specifici del Comparto contenuti nel relativo Supplemento al Prospetto (tra cui, a titolo non esaustivo, quelli intitolati "*US Political Risk*" e "*Sectorial Investments Risk – Defence Sector*" e nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID").

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- (ove applicabile) la differenza temporistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi;
- ove praticata in conformità a quanto previsto nel Supplemento, la replica fisica a campione implica che soltanto una parte dei titoli che compongono l'Indice determinandone il rendimento contribuisce a generare la performance del Comparto.

Inoltre, la performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo "*Suspension of calculation of Net Asset Value*"). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata e rimborso coattivo nei casi previsti dal Prospetto della Società, paragrafo “*Mandatory Redemptions*”, che comprendono: (i) il fatto che la prosecuzione delle sue attività di investimento diventi illegale, (ii) che venga meno l'autorizzazione per il Comparto, o (iii) la diminuzione del patrimonio netto del Comparto al di sotto della soglia minima che ad avviso del Consiglio di Amministrazione consente una gestione economicamente efficiente e (iv) ogni altra circostanza in cui il Consiglio reputi che tale rimborso coattivo/liquidazione anticipata siano nel migliore interesse degli azionisti del Comparto. In tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro, e che l'Indice è denominato e comprende anche titoli in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e le altre valute locali.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione – con particolare riferimento ai contratti derivati - di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata insolvente o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio derivante dall'uso di strumenti finanziari derivati (SFD)

L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto per finalità di gestione efficiente del portafoglio comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli. Si veda anche il paragrafo precedente sul rischio di controparte in relazione agli SFD.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono l'Indice. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire ribassi significativi.

Rischio di investimento nei mercati emergenti (limitatamente agli investimenti in società di Paesi emergenti)

Gli investimenti in mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, “Intermediari Autorizzati”). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-001718 del 16 aprile 2025, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo "*Redemptions*" nella tabella nella sezione "*Key Information for Share Dealing*" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione "*Charges and Expenses*" del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che la Società può accordare delle riduzioni.

La Società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito www.HANetf.com e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione "*Portfolio Transparency*" del Supplemento relativo a ogni Comparto.

La Società, o il Gestore, o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione "*Directory*") comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle

Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Future of European Defence UCITS ETF	London Stock Exchange Xetra (Francoforte)	RBC Capital Markets Europe GmbH

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

RBC Capital Markets Europe GmbH, con sede legale in Taunusanlage 17, 60325 Francoforte, Germania, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), Solactive, con sede legale in Platz der Einheit 1 60327 Francoforte, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

I codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Codici iNAV
Future of European Defence UCITS ETF	Bloomberg: ARMYEUIV Reuters: ARMYEURINAV=SOLA

8. Dividendi

La classe azionaria del Comparto, di tipo “*Accumulating*”, è a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione (annuali) indicate nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.
- Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. “white list”). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.HANetf.com.

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/ Valorizzazione delle Attività" ("*Calculation of Net Asset Value/ Valuation of Assets*") del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Inoltre, il KID e il presente Documento per la Quotazione potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.HANetf.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la HANetf ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi